



Posso far sentire con fermezza le mie proteste in modo urbano, civile, educato?

Certo che si può. Anzi si deve. Ecco perché, giunti a questo punto, una lettera scritta, meditata e riletta, è da preferire a qualsiasi altra soluzione. Dopo quasi 50 anni dal mio ultimo articolo sul “Giornale di Sicilia” (collaboravo con il prof. Miceli), per amore di quel lavoro, sento il piacere, il dovere di manifestare la mia amarezza per tante manchevolezze. Non voglio parlare di errori arbitrali, di arbitri in malafede, l’errore ci può e ci deve stare. Desidero puntare il mio indice su coloro che devono interpretare la loro professione con neutralità e correttezza. Mi riferisco all’ultima partita del “mio Trapani” a Bari. Ciò premesso, elevo la mia ferma protesta contro alcuni organi di stampa nazionali e servizi televisivi (SKY e RAI), che non hanno riportato l’annullamento – anche giusto – di due gol.

Io accetto l’errore dell’allenatore, del singolo giocatore, di qualsiasi arbitro e guardalinee, ma non posso tollerare la “DIMENTICANZA” di due gol annullati.

Non mi resta che esprimere il mio netto dissenso su quanto è accaduto. Desidero ringraziare il TRAPANI per la signorilità di tutti i suoi interpreti. Sempre FORZA TRAPANI e AD MAJORA!

*Enzo Gianni*

23.11.2014

*Foto tratta dal sito [www.trapanicalcio.it](http://www.trapanicalcio.it)*